

ORIGINALE

N° 6716 di protocollo

N° 9/A/ECO di registro del 15 febbraio 2012



PROVINCIA DI COMO
“PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE”
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Ditta: **PREMOLI LUIGI & FIGLI S.p.A.** con sede legale a Milano in Corso Sempione 39 e impianto a Rovello Porro in Via Generale Porro 27. Provvedimento di rinnovo e modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con DDS n. 13324 del 24/11/2006, ai sensi del Titolo III-bis della Parte seconda del D.Lgs 152/06 e smi.

(VEDASI RELAZIONE INTERNA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE
(Franco Binaghi)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Franco Binaghi', written over the printed name.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Ditta: **PREMOLI LUIGI & FIGLI S.p.A.** con sede legale a Milano in Corso Sempione 39 e impianto a Rovello Porro in Via Generale Porro.

Rinnovo e modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con DDS n. 13324 del 24/11/2006, ai sensi del Titolo III-bis della Parte seconda del D.Lgs 152/06 e smi.

VISTI:

- il D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n° 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- la L. 15 maggio 1997 n° 127;
- il DM 24 aprile 2008;
- la DGR 7 agosto 2009 n° 10124;
- la DGR 19 novembre 2004 n°19461;
- la L. 7 agosto 1990 n° 241.

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di cui all'allegato VIII punto 5.2 alla Parte seconda del D. Lgs 152/06 e smi di competenza regionale;

RICHIAMATO il DDS n. 13324 del 24/11/2006 con cui la Regione Lombardia ha rilasciato alla ditta PREMOLI LUIGI & FIGLI S.p.A. con sede legale a Milano in Corso Sempione 39 e impianto a Rovello Porro in Via Generale Porro l'autorizzazione integrata ambientale relativamente alle attività di cui ai punti 2.5a, 2.5b e 5.1 dell'allegato I al D. Lgs 59/2005;

PRESO ATTO che la ditta in oggetto ha presentato istanza di rinnovo e modifica non sostanziale dell'A.I.A. con nota pervenuta agli atti provinciali in data 26/5/2011.

ATTESO CHE con nota prot.n. 32371 del 8/7/2011 la scrivente Provincia ha comunicato, ai sensi della L.241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art.29-octies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e smi e che non è pervenuta alcuna osservazione da parte di soggetti interessati.

TENUTO CONTO dell'esito delle due visite ispettive condotte da ARPA Como presso l'impianto in oggetto, nel 2008 e nel 2011, nell'arco di validità del D.D.S. n. 13324 del 24/11/2006.

PRESO ATTO CHE la Conferenza dei Servizi, riunitasi in data 22/9/2011 e 21/11/2011, si è conclusa con l'espressione di parere favorevole al rinnovo dell'atto autorizzativo con modifica.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dei competenti uffici del Settore Ecologia ed Ambiente, precisando che:

- l'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, sostituisce l'allegato tecnico al DDS n. 13324 del 24/11/2006;
- il presente atto costituisce anche autorizzazione alla realizzazione della copertura dell'area di scarico come da progetto depositato con nota del 18/5/2011 tavole n.1-2-3-4 del maggio 2011;



- l'istruttoria tecnico amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole, ferme restando le prescrizioni riportate nell'Allegato A sopra richiamato;
- il presente atto ha validità quinquennale.

VISTO il D.Lgs 29 giugno 2010 n.128 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art.12 della legge 18 giugno 2009 n.69" che ha introdotto nella Parte seconda del D.Lgs 152/06 la disciplina dell'AIA con conseguente abrogazione del D.Lgs 59/2005;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 e 33 della L. 127/97;

VISTO infine l'art. 107 commi 2° e 3° del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

1. il rinnovo, con modifica non sostanziale consistente nell'introduzione di 20 nuovi CER di cui 14 non pericolosi e 6 pericolosi e aumento della capacità di trattamento di rifiuti autorizzata da 30.000 t/a a 36.000 t/a, dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla ditta PREMOLI LUIGI & FIGLI S.p.A., con sede legale a Milano in Corso Sempione 39 e impianto a Rovello Porro in Via Generale Porro per l'esercizio dell'attività di cui ai punti 2.5a, 2.5b e 5.1 dell'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs 152/06 e smi, alle condizioni specificate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e sostituisce l'allegato tecnico al DDS n. 13324 del 24/11/2006.
2. di stabilire, ai sensi del comma 1 dell'art. 29-octies del D.lgs.152/06 come modificato dal D.Lgs 128/2010, che la durata dell'autorizzazione è di cinque anni dalla data di emanazione del presente atto e che la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata sei mesi prima della scadenza della stessa;
3. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro.

DISPONE

4. la notifica del presente atto in copia conforme all'originale alla ditta PREMOLI LUIGI & FIGLI S.p.A. e al Comune di Rovello Porro, all'ARPA di Como, al Consorzio Parco del Lura, a Lura Ambiente, all'Ufficio d'Ambito di Como, all'ASL.
5. la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e comunali;



DÀ ATTO

6. che a norma dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE**
(Dott. Franco Binaghi)